

1604

Mandiamo l'onda a trovare l'onda –
compito così divino,
anche il messaggero si innamorò
scordandosi di tornare,
ancora una volta decidiamo,
distinzione sempre fatta invano,
che il momento migliore
per sbarrare il mare
è quando il mare si è ritirato –

circa 1884

traduzione di Nadia Campana (Edizioni Meridiani Mondadori)

1619

Non conoscendo quando verrà l'alba,
io spalanco ogni porta.
O forse pime avrà come un uccello,
onde come una riva?

circa 1884

traduzione di Margherita Guidacci (Edizioni Meridiani Mondadori)

1650

Giallo un sentiero guidava lo sguardo
fino a un bosco di porpora
dolce il soggiorno qui
più che la solitudine
se un uccello il silenzio contraddica
o un fiore osi mostrarsi
in quell'umile estate d'Occidente
non è dato sapere –

data sconosciuta

traduzione di Margherita Guidacci (Edizioni Meridiani Mondadori)

1695

Ha una solitudine lo spazio
solitudine il mare
e solitudine la morte – eppure
tutte queste son folla
in confronto a quel punto più profondo,
segretezza polare
che è un anima al cospetto di se stessa –

infinità finita.

data sconosciuta

traduzione di Margherita Guidacci (Edizioni Meridiani Mondadori)

1704

Ad un cuore spezzato
nessun cuore si volga
se non quello che ha l'arduo privilegio
d'aver altrettanto sofferto

data sconosciuta

traduzione di Silvio Raffo (Edizioni Meridiani Mondadori)

1705

La geografia mi attesta che ci sono
vulcani in Sud America
e in Sicilia –
ma esistono vulcani più vicini
un gradino di lava ad ogni istante
mi sembra di salire –
un cratere io posso contemplare
a casa mia il Vesuvio

data sconosciuta

traduzione di Margherita Guidacci (Edizioni Meridiani Mondadori)

1711

Una faccia priva di grazia o amore,
una faccia odiosa, dura, riuscita,
una faccia che con una pietra
si sentirebbe completamente a suo agio
come se fossero vecchie conoscenze –
la prima volta che s'incontrano.

data sconosciuta

traduzione di Massimo Bacigalupo (Edizioni Meridiani Mondadori)

1717

Se l'esiguo diagramma della vita
la sua doidolcezza sottolineasse,

chi vive alla giornata resterebbe
immerso in una gioia così densa
che bloccherebbe i denti della ruota
dell'eterna ragione,
la cui esoterica cinghia
salvaguarda la sanità.

data sconosciuta
traduzione di Silvio Raffo (Edizioni Meridiani Mondadori)

1721

Ero ospite sua – egli di me,
e non avrei saputo dire se
ad invitarlo fossi stata io
o non lui invece ad invitare me.

Così infinito il nodo che ci lega,
così intimo invero,
che più uniti non sembrano la capsula
e il custode del seme.

data sconosciuta
traduzione di Silvio Raffo (Edizioni Meridiani Mondadori)

1723

Alto sopra la terra udii un uccello,
avanzava oltre gli alberi
come inezie sdegnandoli,
poi avvistata una brezza,
dolcemente si pose
su una spira di vento
che la natura in tempresta
s'era lasciata indietro.
Un allegro girovago sembrava
a giudicare dalla sua loquela
che aveva della grazia
e della beffa.
Liberò d'ogni peso l'avrei detto
ed in seguito appresi
che era un padre amorevole, sostegno
di una folta nidata.
Era quel viaggio sregolato
Suo rimedio agli affanni.
L'opposto delle nostre distrazioni.
Come siamo diversi!

data sconosciuta

traduzione di Silvio Raffo (Edizioni Meridiani Mondadori)

1727

Se il coperchio del mio capo cadesse
e lasciasse il cervello in libertà
l'amico andrebbe dove più gli piace –
via da me, senza un cenno,

e il mondo – se ci stesse ad osservare –
vedrebbe come è lecito alla mente
vivere anche lontana da casa
mentre l'anima è qui – sempre presente.

data sconosciuta

traduzione di Silvio Raffo (Edizioni Meridiani Mondadori)

1750

Le parole di chi è felice
son volgare melodia –
ma quelle che chi tace sente dentro
son meravigliose –

data sconosciuta

traduzione di Silvio Raffo (Edizioni Meridiani Mondadori)